



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886
sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it



Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale
Via Scandone – 83048 Montella (AV)
Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161
Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*
Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*
Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*
Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268
Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore
Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2017/2018

CLASSE V SEZ. D

Corso di Studio: LICEALE

Indirizzo: SCIENZE UMANE

Coordinatore: Prof.ssa Picariello Laura

INDICE:

I Caratteri generali

A1- Elenco dei candidati

A2- Composizione del C.d.C.

B - Programmazione del C.d.C.

1. Presentazione della classe e suo excursus storico
2. Profilo culturale, educativo e professionale
3. Obiettivi programmati
4. Metodologie e strategie
5. Materiali e spazi utilizzati
6. Contenuti
7. Attività integrative
8. Verifica e valutazione

II Allegati

1. **Allegati A:** Relazioni disciplinari
2. **Allegati B:** Prove simulate
3. **Allegati C:** Griglie di valutazione:
 - C-1 Griglia valutazione prima prova scritta
 - C-2 Griglia valutazione seconda prova scritta
 - C-3 Griglia di valutazione terza prova scritta
 - C-4 Griglia valutazione colloquio.
 - C-5 Griglia di valutazione del comportamento
 - C-6 Griglie di valutazione delle competenze trasversali (C6-1; C6-2; C6-3)
4. **Allegato D:** Tabella di attribuzione del credito scolastico

I. CARATTERI GENERALI

A-1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.	Carmen CAPALDO
2.	Antonietta CHIEFFO
3.	Carmen DE SIMONE
4.	Siria DONNARUMMO
5.	Viviana FATALE
6.	Grazia FIGLIUOLO
7.	Antonella GALLO
8.	Romina KUCI
9.	Concetta NIGRO
10.	Raffaella NIGRO
11.	Velia PASCALE
12.	Filomena PIZZA
13.	Rosita SANACORE
14.	Ludovica SANTORIELLO
15.	Debora STANCO
16.	Noemi TOLINO
17.	Carmen VIVOLO
18.	Federica ZOTTOLI

A-2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina di insegnamento	Docente
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa ANNA BOCCHINO
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa SILVANA CAPONE
STORIA E FILOSOSOFIA	Prof.ssa MARIA COGLIANO
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa ADA GIUSEPPINA DELLO BUONO
SCIENZE UMANE	Prof. ENRICO MARTINIELLO
FISICA, MATEMATICA	Prof. VINCENZO NIGRO COGLIANO
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa LAURA PICARIELLO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e LINGUA LATINA	Prof.ssa IRENE RINALDI
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa GIUSEPPINA RUSSOMANNO

B – PROGRAMMAZIONE DEL C. d. C.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe VD è composta da 19 studentesse. Tutte provengono dalla precedente classe IV D. La classe, negli anni ha mantenuto sostanzialmente un profilo stabile, malgrado una sua parziale riorganizzazione in terza, dovuta all' inserimento di 2 nuove studentesse provenienti dal Liceo Linguistico di Sant' Angelo dei Lombardi. Il contesto di origine è piuttosto eterogeneo, poiché vi è la presenza di allieve provenienti da Montella, Bagnoli, Montemarano, Cassano Irpino, sino ad arrivare a Torella dei Lombardi e Lioni.

Le diverse individualità hanno faticato ad integrarsi pienamente, ma nel corso degli anni è maturata in ognuna di loro la consapevolezza che la scuola è luogo di condivisione ed unità e si è, dunque, evidenziata la progressiva elaborazione di una maggiore crescita sul piano emotivo. Le relazioni interpersonali sono divenute più costruttive e profonde, grazie anche agli interventi educativi messi in atto dai docenti, finalizzati a promuovere il confronto democratico delle idee, la crescita personale come continua scoperta e accettazione della diversità propria e altrui, della tolleranza e della solidarietà.

Le famiglie hanno contribuito in maniera adeguata all' andamento didattico – disciplinare della classe, collaborando in maniera attiva per problemi riguardanti il profitto, la frequenza e altri aspetti di tipo didattico-formativo, ed instaurando un dialogo proficuo e costruttivo con il Consiglio di Classe.

La frequenza, pur essendosi manifestata, da parte di alcune alunne o in alcuni momenti, una minore propensione alla puntualità o all' assiduità, può dirsi regolare - priva, cioè, di un numero di assenze davvero significativo - per il gruppo di ragazze componenti la classe.

Relativamente al percorso didattico, bisogna evidenziare la discontinuità del corpo docente, che ha riguardato, tra le altre, le discipline principali d' indirizzo: scienze umane, italiano, storia e filosofia, lingua e cultura straniera, matematica e latino. E' di indubbia evidenza la difficoltà che le alunne hanno dovuto fronteggiare per adattarsi a nuove personalità e nuove metodologie didattiche. In ogni caso, supportate ed incoraggiate dal Consiglio di classe, le allieve hanno sempre mostrato una spiccata capacità di adattamento ed hanno seguito con serietà il naturale svolgimento dei programmi disciplinari.

Dal punto di vista strettamente didattico-disciplinare il gruppo ha mostrato generalmente interesse per i contenuti proposti, contribuendo a rendere il clima di apprendimento attivo, produttivo, vivace e stimolante. Nel corso degli anni, sia pur nella disparità degli stili cognitivi, tutti le alunne hanno progressivamente migliorato il loro metodo di studio, ampliato il proprio bagaglio

conoscitivo, impegnandosi maggiormente e partecipando al dialogo educativo in ragione delle proprie capacità, conoscenze e competenze acquisite. Tuttavia permangono tracce di apprendimento mnemonico nella disciplina di scienze naturali.

La classe ha mostrato particolare attitudine per le attività curricolari ed extra – curricolari, complementari ed integrative, proposte dal Consiglio di Classe. Si rimanda alla sezione “attività integrative” per i dettagli.

Parte integrante dell’ esperienza educativa, inoltre, è stato il progetto di Alternanza Scuola Lavoro, che ha visto impegnata la classe nel triennio 2015-2018. Il percorso, inserito nell’ ambito dei servizi socio-educativi, iniziato presso l’ Ospedale Criscuoli di Sant’ Angelo dei Lombardi, è proseguito, per il successivo biennio, presso l’ Istituto Comprensivo Giovanni Palatucci. Il progetto, dal titolo “Scuola Amica - servizi educativi integrati all’ infanzia”, ha motivato la classe ed è lodevole l’impegno, la qualità e l’entusiasmo mostrato dalle alunne per le attività proposte. Durante l’ultimo anno il percorso ha avuto come tema “bullismo ed amicizia” e le studentesse si sono impegnate sia in una fase di osservazione, che in una fase produttiva, momento in cui esse si sono calate nel ruolo di educatrici attive in classe.

In un’analisi finale complessiva si evidenzia la presenza nella classe di tre livelli di apprendimento:

- un primo gruppo, non numeroso, grazie all’impegno costante, all’interesse dimostrato, alle capacità e ad un’ottima preparazione, ha raggiunto risultati quasi eccellenti nella maggior parte delle discipline, con più che buona capacità di rielaborazione critica;

- un secondo gruppo, più numeroso, ha conseguito una buona preparazione, mostrando conoscenze e abilità solide, e competenze di rielaborazione e contestualizzazione più che soddisfacenti;

- un terzo gruppo, esiguo, ha evidenziato una preparazione adeguata sia nei contenuti che nell’uso nei linguaggi specifici nelle diverse discipline, per ragioni legate alla scarsa motivazione, alle ripetute assenze e ad un metodo di lavoro ancora troppo “nozionistico”.

Nel complesso gli esiti finali sono comunque positivi, soprattutto se si considera la crescita umana, culturale e cognitiva che ciascuno ha realizzato nel tempo.

2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il **Consiglio di Classe**, per la formulazione della progettazione educativa e didattica in termini di competenze, ha fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.P.R. n.87/2010) e al Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF):

EQF: Quadro europeo delle competenze e dei titoli	
Conoscenze	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Inoltre, si fa riferimento alle competenze chiave (Raccomandazione **Europa 2006/962/Ce**) e alle competenze di cittadinanza:

COMPETENZE CHIAVE	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	<p>Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche*; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità*; 8. consapevolezza ed espressione culturale*. <p>* Per le competenze n. 6, 7, 8 si fa riferimento alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei docenti e di seguito allegate</p>

AMBITO FORMATIVO	<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>
COSTRUZIONE DEL SE'	<i>IMPARARE A IMPARARE</i>
	<i>PROGETTARE</i>
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<i>COMUNICARE</i>
	<i>COLLABORARE - PARTECIPARE</i>
	<i>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</i>
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<i>RISOLVERE PROBLEMI</i>
	<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i>
	<i>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</i>

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle *Raccomandazioni Europee* e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (*Pecup*)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante **“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”**).

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

	<ul style="list-style-type: none"> – dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; – saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; – curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>Area storico- umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale

	<p>risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. OBIETTIVI PROGRAMMATI

TRASVERSALI

COMPORAMENTALI – AFFETTIVI

- Formazione dello studente come Uomo e Cittadino italiano ed europeo attraverso l'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole, alla tolleranza, al confronto delle idee, al superamento dell'egoismo e dell'individualismo, al rifiuto della società dei furbi e dei prepotenti, alla costruzione di un comportamento sociale basato sulla collaborazione, sulla solidarietà e sulla promozione del bene comune;
- rafforzamento dell'autonomia personale attraverso il conseguimento di un certo grado di conoscenza di sé e del mondo e attraverso l'educazione alla pluralità degli interessi, alla stabilità e profondità delle motivazioni, alla continuità e impegno nel lavoro, alla partecipazione, allo spirito d'iniziativa, all'acquisizione di competenze e capacità rilevanti e all'elaborazione di un metodo di studio organizzato;
- formazione di una personalità equilibrata, aperta, libera e consapevole della

funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani, anche attraverso l'educazione all'autovalutazione, alla flessibilità, alla disponibilità e alla collaborazione;

- costruzione di una cultura personale autonoma, comprensiva degli elementi essenziali necessari per dare senso all'esistenza individuale e per muoversi nella realtà, e di una visione quanto più possibile unitaria del sapere e della sua complessità senza subordinarne i temi di volta in volta affrontati all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili.

FORMATIVI – COGNITIVI

- Competenza nel selezionare le informazioni e rielaborarle;
- competenza nell'effettuare analisi, classificazioni, confronti, sintesi;
- competenza nell'individuare le interazioni interne alle varie discipline ed operare collegamenti di tipo pluridisciplinare;
- competenza nella lettura, decodificazione, interpretazione e uso di testi;
- competenza nell'utilizzazione dei linguaggi delle varie discipline;
- capacità di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi;
- capacità di comunicare in modo efficace anche utilizzando linguaggi specifici;
- capacità di leggere e interpretare dati, testi e documenti;
- capacità di produrre testi scritti ad un livello concettuale e linguistico adeguato;
- capacità di sintesi di argomenti complessi e/o tra loro correlati;
- capacità di rielaborazione critica e autonoma;

DI AREA

UMANISTICA

- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi con chiarezza logica e precisione lessicale;
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati
- sviluppare modalità generali del pensiero astratto, attraverso la riflessione su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;

STORICO-FILOSOFICA

- cogliere in ogni evento storico la trama delle relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che lo caratterizzano;

- padroneggiare modelli e strumenti appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici e problematiche filosofiche;
- saper relativizzare fenomeni ed eventi, valutando in maniera personale e motivando le proprie opinioni;
- ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali;
- individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

TECNICO – SCIENTIFICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

DISCIPLINARI :

Per quanto attiene alle programmazioni disciplinari si rinvia alla programmazione elaborata dal singolo docente consegnata al coordinatore ad inizio anno.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato caratterizzato dall'individuazione da parte del Consiglio di classe di opportune e comuni strategie e metodologie didattiche e dall'attenzione alla qualità della relazione educativa. Si è cercato di favorire la discussione sollecitando studenti e studentesse ad apprendere in modo riflessivo e critico.

Le metodologie più utilizzate sono state:

- La lezione frontale, tesa a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti;
- la partecipazione attiva al processo di apprendimento degli studenti/studentesse;
- la “peer-education” e il “cooperative learning”, attraverso cui il gruppo dei pari diviene costruttore di conoscenze condivise;

- l'interdisciplinarietà;
- l'uso dei linguaggi settoriali specifici;
- lezione dialogata;
- lettura e analisi dei testi;
- colloqui in lingua inglese;
- attività di laboratorio;
- visione di film;
- lettura di articoli di giornali e di riviste specializzate;
- mappe concettuali e organizzazione di Power Point;
- lavoro individualizzato di recupero o potenziamento;
- l'integrazione di tecniche didattiche.

5. MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a tutti i mezzi a disposizione, ovvero:

- libri di testo e relative espansioni digitali, considerati alla base di qualsiasi lettura e interpretazione dei contenuti disciplinari.
- piattaforme digitali, tutorial e sussidi multimediali: essi hanno ricondotto all'attualità la conoscenza e la comprensione degli aspetti strutturali, funzionali e strumentali delle discipline.

Le alunne hanno vissuto gli spazi propri della scuola: biblioteca e auditorium nei quali si sono svolti momenti di riflessione ed approfondimento; aule Lim e laboratorio informatico, linguistico e scientifico con la finalità di praticare le conoscenze acquisite; palestra dove le allieve hanno praticato vari sport e competizioni sportive.

6. CONTENUTI

Contenuti disciplinari:

Si rinvia alle relazioni finali (Allegati A) compilate dal singolo docente e contestuali al presente documento.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Le alunne hanno partecipato a molte delle attività integrative proposte dalla scuola, ognuna individuando quelle rispondenti al proprio campo di interesse ed adeguati alla propria crescita educativa, culturale ed umana.

Viaggi/Visite di Istruzione/Stage:

- viaggi di istruzione a Firenze, Pisa, Siena, Monaco;
- Napoli, Teatro in lingua inglese “The Importance of being Earnest”

Altre attività/Progetti:

- Cineforum;
- Giornata della Memoria;
- Progetto “ La Ginestra”;
- Orientamento (visita ai Campus Universitari di Napoli e Salerno);
- Attività di gemellaggio con la Norristown Area High School di Norristown, PA, USA;
- Iniziative legate al territorio: Progetti ASL, Mostre;
- Certificazione linguistica (Cambridge Esol B2);
- Caffè letterario, incontri con l’ autore;
- Caffè letterario, incontro con la scrittrice Dacia Maraini
- Progetto “Opera Rock”;
- Open Day.

Concorsi e gare:

- Giochi Sportivi Studenteschi

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto si somministrano periodicamente agli allievi vari tipi di prova, in modo da calibrare la verifica sugli obiettivi perseguiti in un dato arco di tempo, abituare gli allievi a svolgere esercizi differenziati, dare a ciascuno la possibilità di cimentarsi con richieste diverse in base alle proprie attitudini. Le procedure e gli strumenti di valutazione hanno previsto tre tipi di prove:

- **strutturate;**
- **semistrutturate;**
- **aperte.**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato per il trimestre almeno 2 prove scritte o pratiche e una orale per le discipline con prova scritta, e almeno una prova scritta per le discipline orali; per il pentamestre almeno tre prove scritte o pratiche e almeno due prove orali. Per le discipline con una sola ora di lezione settimanale il Collegio ha deliberato una prova scritta o pratica per il trimestre e due per il pentamestre.

Gli allievi, inoltre, sono valutati anche in riferimento alle seguenti competenze europee:

- **competenza civica e sociale,**
- **spirito di iniziativa e imprenditorialità**

- **consapevolezza ed espressione culturali.**

Le rubriche di valutazione sono state opportunamente compilate in sede di Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni degli studenti in ambiti scolastici, extrascolastici ed extracurricolari (Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di istruzione, Assemblee, convegni, ecc.) che concorrono alla valutazione complessiva di ogni alunno.

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: SCIENZE UMANE

Relazione finale di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente : prof.ssa RINALDI IRENE

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua.• Lessico fondamentale per la gestione di complesse comunicazioni orali in contesti formali e informali.• Contesto storico di riferimento di autori e testi.• Tratti essenziali ed evoluzione storica dei diversi generi letterari.• Modalità e tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie.• Il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica e scientifica che caratterizza l'identità italiana: dall' '800 alla letteratura contemporanea.• Lettura di testi di autori fondamentali.• Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto audiovisivo.• Caratteri della comunicazione in rete.	Insufficiente		0
	Sufficiente		17
	Discreto		33
	Buono		33
	Ottimo		17

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	di	%
-------------------	--------------------------------------------	-----------	----------

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.• Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.	Insufficiente		0
	Sufficiente		17
	Discreto		33
	Buono		33
	Ottimo		17

--	--	--

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche **Moduli** **Percorsi formativi** **Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
L'età del Romanticismo e Alessandro Manzoni	Trimestre
Giacomo Leopardi: un romantico a dimensione europea.	Trimestre
Il secondo Ottocento : Giosuè Carducci e la Scapigliatura	Trimestre
Dal Realismo al Verismo	Pentamestre
La poetica del Decadentismo.	Pentamestre
La narrativa e il teatro del Novecento come specchio della crisi dell'io.	Pentamestre
Tendenze della poesia novecentesca.	Pentamestre
La Divina Commedia – Paradiso (canti scelti)	Trimestre/Pentamestre

Montella, lì 08/05/2018

Il docente
F.to Irene Rinaldi

ALLEGATO A**Documento del Consiglio della Classe V Sez. D****Corso di Studi: Liceo delle Scienze Umane****Relazione finale di Lingua e cultura inglese****Docente : Prof. Picariello Laura**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di	%
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze morfo – sintattiche, lessicali relative al livello B1+/ B2 del Common European Framework • Conoscenze lessicali mirate e specificatamente indicate nelle singole unità del libro; • Nozioni relative alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo al modernismo. 	Insufficiente		
	Sufficiente		22
	Discreto		27
	Buono		40
	Ottimo		11

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	di	%
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del senso globale del messaggio orale; • Interazione in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico; • Produzione scritta riguardante tematiche coerenti con i percorsi di studio (riassunti, risposte aperte tipologia terza prova, commenti a testi) • Lavoro eccellente di coppia, cooperative learning ed autonomo 	Insufficiente		
	Sufficiente		22
	Discreto		27
	Buono		40
	Ottimo		11

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	di	%

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:
 Unità didattiche
 Moduli
 Percorsi formativi
 Approfondimenti

Moduli	Periodo
---------------	----------------

Area Linguistica – comunicativa	
Modulo Unico: <ul style="list-style-type: none"> - Systematic review of main structures used in ordinary learning situation; - Reinforcement of previously-learnt vocabulary; - Use of the language, functional to the context 	Settembre – Giugno
Area storico - letteraria	
Modulo A – THE ROMANTIC AGE <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: effects of the French Revolution and Industrial Revolution, the Romantic Revolution, Romantic themes and conventions - The first generation of English Romantic poets (Wordsworth, Coleridge) - The second generation of English Romantic poets (Byron, Shelley, Keats) - The Romantic Novel (Jane Austen) 	Settembre-Dicembre
Modulo B – THE VICTORIAN AGE <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: the feeling of the age (optimism and doubt), history, society and culture in Great Britain, the Victorian compromise - The early Victorian novel (Dickens, Charlotte Bronte) - The late Victorian novel (Oscar Wilde) 	Gennaio – Aprile
Modulo C – THE MODERN AGE <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: the turn of the age, the modernist revolution, the feeling of the age, history, society and culture in Great Britain - The Modern Age (Joyce, Orwell) 	Maggio - Giugno

Montella, lì 08/05/2018

Il docente

F.to Laura Picariello

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: Scienze Umane

Relazione finale di FISICA

Docente : prof NIGRO C. Vincenzo

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di	%
L'elettrizzazione per strofinio Conduttori e isolanti La definizione operativa di carica elettrica. La legge di Coulomb e suo esperimento. La forza di Coulomb L'elettrizzazione per induzione Il vettore campo elettrico, le linee di campo Il campo elettrico di una carica puntiforme L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. L'intensità della corrente elettrica. Generatori di corrente. I circuiti elettrici. La prima legge di OHM. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchoff La trasformazione dell'energia elettrica. Forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di OHM.	Insufficiente		0
La forza di Lorenz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme Le proprietà magnetiche dei materiali Resistività e temperatura Forza magnetica .Linee del campo magnetico .Forze tra magneti e correnti e fra correnti. L'intensità del campo La corrente indotta	Sufficiente		35
La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz	Discreto		35
L'autoinduzione e la mutua induzione Alternatore e trasformatore Il campo elettrico indotto	Buono		30
	Ottimo		

b) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	di	%
Osservare e identificare fenomeni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Sa risolvere semplici esercizi relativi a tutte le leggi apprese. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica. usando gli strumenti matematici adeguati — Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale	Insufficiente		0
	Sufficiente		35
	Discreto		35
	Buono		30
	Ottimo		

c) Capacità	Grado di acquisizione delle capacità	di	%
Sa calcolare la forza di Coulomb. Confronta la legge di Coulomb con la forza della gravitazione Universale. Osservare ed identificare fenomeni - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale	Insufficiente		

	Sufficiente	35
	Discreto	35
	Buono	30
	Ottimo	

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
<p>MODULO N° 1 L'elettizzazione per strofinio, Conduttori e isolanti La definizione operativa di carica elettrica. La legge di Coulomb e suo esperimento. La forza di Coulomb L'elettizzazione per induzione Il vettore campo elettrico, le linee di campo Il campo elettrico di una carica puntiforme. L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale</p>	Ottobre - Dicembre
<p>MODULO N° 2 L'intensità della corrente elettrica. Generatori di corrente. I circuiti elettrici. La prima legge di OHM. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchoff La trasformazione dell'energia elettrica. Forza elettromotrice. I conduttori metallici La seconda legge di OHM. Resistività e temperatura</p>	Gennaio – Marzo
<p>MODULO N° 3 Forza magnetica. Linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e fra correnti. L'intensità del campo magnetico Forza e campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico Amperometro e voltmetro.</p>	Aprile - maggio

Montella, lì 08/05/2018

Il docente
F.to Vincenzo Nigro Cogliano

ALLEGATO A**Documento del Consiglio della Classe V Sez D****Corso di Studi: SCIENZE UMANE****Relazione finale di LINGUA E CULTURA LATINA****Docente : prof.ssa RINALDI IRENE**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi della morfologia e le strutture fondamentali della lingua.• Conoscere il quadro storico e le caratteristiche generali della letteratura latina dell'età imperiale e della letteratura cristiana.• Conoscenza degli autori e della produzione letteraria dell'età imperiale e del periodo cristiano.• Conoscere le caratteristiche dei generi letterari cui appartengono le opere degli autori studiati• Conoscere la cultura e la civiltà del mondo latino• Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario	Insufficiente		0
	Sufficiente		17
	Discreto		33
	Buono		33
	Ottimo		17

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile• Inquadrare le grandi problematiche culturali relative alle epoche studiate.• Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale.• Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori.• Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame.• Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale	Insufficiente		0
	Sufficiente		17
	Discreto		33
	Buono		33
	Ottimo		17

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo un livello di crescente complessità. • Saper individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria romana e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico. • Saper argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate. • Saper riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico che hanno fondato la nostra civiltà, nel contempo mettendo in risalto ciò che da esso ci differenzia e divide. 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 17 33 33 17

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche **Moduli** **Percorsi formativi** **Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
L'età giulio-claudia.	Trimestre
L'età flavia	Trimestre/Pentamestr e
L'età degli imperatori adottivi	Pentamestre
L'età degli Antonini	Pentamestre
La letteratura cristiana	Pentamestre

Montella, lì 08/05/2018

Il docente
F.to Irene Rinaldi

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: Scienze Umane

Relazione finale di MATEMATICA

Docente : prof NIGRO C. Vincenzo

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di	%
<p>L'insieme \mathbb{R} Nozioni di topologia. Concetto di funzione. Dominio e codominio. Segno di una funzione. Intersezione con gli assi. Grafici delle funzioni elementari. Le trasformazioni geometriche. Prime proprietà di una funzione. Concetto di limite Definizione generale di limite. Definizioni particolari di ogni tipo di limite Teorema dell'esistenza e unicità dei limiti. Teoremi sui limiti. Forme di indecisione. Confronto di limiti Funzioni continue Discontinuità e sue tre specie, Asintoti Concetto di derivata Derivabilità e continuità Derivate fondamentali Algebra delle derivate Punti di non derivabilità Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Calcolo della crescita o decrescita di una funzione. Derivate successive Calcolo dei flessi Calcolo della concavità (Teorema di de l'Hopital) Funzioni razionali intere Funzioni razionali fratte Concetto di integrale indefinito. Integrali immediati. Integrali definiti Proprietà dell'integrale Definito. Calcolo di aree con l'uso dell'integrale</p>	Grado di acquisizione delle conoscenze	
	Insufficiente	0
	Sufficiente	33
	Discreto	33
	Buono	24
Ottimo		
b) Competenze	Grado di	%
<p>Analizzare dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Sa svolgere uno studio di funzione completo</p>	Grado di acquisizione delle competenze	
	Insufficiente	0
	Sufficiente	33
	Discreto	33
	Buono	24
Ottimo		
c) Capacità	Grado di	%
<p>Calcola dominio e segno di una funzione Legge dominio, codominio e segno di una funzione dal suo grafico. Applica le trasformazioni geometriche alle funzioni elementari e ne disegna il grafico Ricava le proprietà di una funzione dato il suo grafico</p>	Grado di acquisizione delle capacità	
	Insufficiente	0
	Sufficiente	33
Discreto	33	

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:
 Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
MODULO N°1 L'insieme \mathbb{R} Nozioni di topologia. Concetto di funzione. Dominio e codominio. Segno di una funzione. Intersezione con gli assi. Grafici delle funzioni elementari. Le trasformazioni geometriche. Prime proprietà di una funzione. Concetto di limite Definizione generale di limite. Definizioni particolari di ogni tipo di limite Teorema dell'esistenza e unicità dei limiti. Teoremi sui limiti. Forme di indecisione. Confronto di limiti	Ottobre - Dicembre
MODULO N°2 Funzioni continue Discontinuità e sue tre specie, Asintoti Concetto di derivata Derivabilità e continuità Derivate fondamentali Algebra delle derivate Punti di non derivabilità Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Calcolo della crescita o decrescita di una funzione. Derivate successive Calcolo dei flessi Calcolo della concavità (Teorema di de l'Hopital) Funzioni razionali intere Funzioni razionali fratte	Gennaio – Marzo
MODULO N°3 Concetto di integrale indefinito. Integrali immediati. Integrali definiti Proprietà dell'integrale Definito. Calcolo di aree con l'uso dell'integrale	Aprile - maggio

Montella, lì 08/05/2018

 Il docente
F.to Vincenzo Nigro Cogliano

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez. D

Corso di Studi: **LICEO SCIENTIFICO**

Relazione finale di **RELIGIONE**

Docente : prof: **DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Gli allievi hanno una conoscenza generale sulle varie liturgie presenti nella Religione Cristiana.• Conoscono per sommi capi, le altre religioni rivelate• Hanno una informazione generale sui termini e sui concetti riguardanti l'etica contemporanea	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	20 70
b) Abilità <ul style="list-style-type: none">• Sanno riconoscere l'importanza delle celebrazioni all'interno della religione cristiana• Sanno orientarsi con senso critico, tra le varie proposte etiche contemporanee• Sanno riconoscere l'importanza delle altre tradizioni religiose e la loro ricchezza spirituale nella cultura e nella storia del pensiero umano	Grado di acquisizione delle abilità	%
	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	20 80
c) Competenze <ul style="list-style-type: none">• Gli allievi sanno apprezzare il valore salvifico presente nelle celebrazioni liturgiche cristiane• Sanno motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita• Sanno confrontarsi in modo costruttivo con le visioni di pensiero presenti nelle altre religioni• Sanno individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri	Grado di acquisizione delle competenze	%
	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	10 90

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Il mistero della vita e della morte	Settembre - Dicembre
Il mistero dell'Eucarestia	Gennaio – Marzo
Le etiche contemporanee	Aprile - Giugno

Montella, lì 08/05/2018

Il docente
F.to Ada Dello Buono

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: Liceo delle Scienze Umane

Relazione finale di Scienze Naturali

Docente : prof.ssa Bocchino Anna

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere l'anatomia degli apparati del corpo umano• Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti• Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati• Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo• Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano• Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi• Definire i polimeri naturali e di sintesi.• Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine• Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione• Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni• Conoscere i cambiamenti genetici artificiali in molte specie viventi grazie alla tecnologia del DNA ricombinante.• Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni• Conoscere l'importanza della dinamica endogena per spiegare la maggior parte dei fenomeni geologici.	Insufficiente		0
	Sufficiente		39
	Discreto		61
	Buono		0
	Ottimo		0

b) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato• Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti• Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute• Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia• Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico• Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche• Prevedere i prodotti delle reazioni di "sostituzione radicalica",	Insufficiente		0
	Sufficiente		39
	Discreto		61
	Buono		0
	Ottimo		0

<p>sostituzione elettrofila, addizione elettrofila, "condensazione"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione • identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile • collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti • Comprendere l'influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo. • collegare le proprietà dei biomateriali al loro utilizzo in campo medico • Saper descrivere la struttura interna della Terra. • Saper spiegare la teoria della tettonica a zolle 		
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

c) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	di	%
<ul style="list-style-type: none"> • Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna • Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia • Collegare le conoscenze acquisite fisiche e chimiche con i contenuti e i metodi di indagine delle Scienze della Terra • Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale • Individuare gli eventi che hanno portato all'attuale configurazione continenti ed oceani 	Insufficiente		0
	Sufficiente		39
	Discreto		61
	Buono		0
	Ottimo		0

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche

Moduli

Percorsi formativi

Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia e fisiologia degli apparati(sistema nervoso, sistema endocrino, sistema linfatico e l'immunità) • Patologie più comuni dei vari apparati • Regole per la prevenzione e la salvaguardia della salute • La chimica del carbonio • La chimica organica oltre gli idrocarburi • La biochimica • Bioingegneria genetica • Chimica e tecnologia 	Ott. - Nov.- Dic.
	Gen. - Feb. – Mar

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Struttura interna della Terra• La dinamica della litosfera | Apr. - Mag |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|

Montella, lì 8/05/2018

Il docente
F.to Anna Bocchino

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: Scienze Umane

Relazione finale di Filosofia

Docente : prof.ssa Cogliano Maria

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la crisi della coscienza• Conoscere la genesi del pensiero negativo• Conoscere i rapporti tra ragione e rivoluzione• Conoscere il dibattito epistemologico del Novecento• Conoscere l'esistenzialismo e critica della razionalità• Conoscere la crisi della razionalità classica	Insufficiente		6
	Sufficiente		90
	Discreto		4
	Buono		
	Ottimo		

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Cogliere i tratti distintivi della crisi della razionalità• Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo• Collegare testi filosofici a contesti problematici• Esplicitare il nesso tra le diverse forme comunicative e le filosofie degli autori indicati• Analizzare i rapporti tra filosofia e politica nella cultura contemporanea• Formulare ipotesi sul rapporto storia/filosofia nel Novecento• Riflettere sui problemi sociali e sui modelli di trasformazione politica• Avere un rapporto attivo, sia pure critico, con i temi e l'approccio filosofico• Cogliere i tratti distintivi della condizione post moderna• Rafforzare l'uso del linguaggio politico accanto a quello filosofico	Insufficiente		6
	Sufficiente		90
	Discreto		4
	Buono		
	Ottimo		

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere/usare la specifica terminologia disciplinare• Ricostruire la rete concettuale di un problema• Cogliere le diverse prospettive filosofiche nella comune critica dell'hegelismo• Saper riconoscere e definire le categorie dell'esistenzialismo• Conoscere e confrontare alcune interpretazioni del pensiero nietzscheiano• Essere in grado di individuare e analizzare le trasformazioni nel	Insufficiente		6
	Sufficiente		
	Discreto		

<ul style="list-style-type: none"> • campo delle scienze naturali ed umane. • Identificare il senso generale della cultura europea agli inizi del Novecento • Conoscere i temi e la terminologia essenziale della psicoanalisi • Dimostrare di conoscere concetti e terminologia propria del pensiero marxista e dei suoi sviluppi • Acquisire elementi di base di economia politica • Individuare le differenze di significato degli stessi concetti nei diversi filosofi • Riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti • Essere in grado di collegare le conoscenze acquisite ad altri ambiti disciplinari 	Buono Ottimo	90 4
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------	-----------------------

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche
 Moduli
 Percorsi formativi
 Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer e la filosofia del ‘sospetto’ • Kierkegaard e le possibilità dell'esistenza • Nietzsche e la crisi della razionalità • Freud e la rivoluzione psicoanalitica 	Da Settembre a Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> • Tempo e memoria in H. Bergson • La Sinistra hegeliana: Feuerbach • K. Marx e il comunismo • Gli sviluppi del marxismo • La Scuola di Francoforte • H. Marcuse e l'utopia rivoluzionaria • Lo Stato Comunista e lo Stato Totalitario (Cittadinanza e Costituzione) • Comte e il Positivismo • J.S.Mill 	Da Gennaio a Marzo
<ul style="list-style-type: none"> • Il falsificazionismo di Popper • La società aperta (Cittadinanza e Costituzione) • Heidegger e la critica della metafisica occidentale • Sartre e la libertà umana • Il concetto di Postmoderno • Il Modernismo ed il Postmoderno • Lyotard e la fine delle metanarrazioni 	Da Aprile ad Giugno

Montella, lì 08/05/2018

Il docente
F.to Maria Cogliano

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: Scienze Umane

Relazione finale di Storia

Docente : prof.essa Cogliano Maria

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<p>a)Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli aspetti specifici della politica, della società e dell'economia mondiale agli esordi del XX secolo.• Conoscere le cause remote e prossime della Grande Guerra, i suoi eventi principali e le sue conseguenze.• Conoscere le circostanze dell'avvento del comunismo in Russia e le sue conseguenze sull'Europa e sul mondo.• Conoscere la formazione delle nuove realtà politiche e nazionali dopo la Grande Guerra.• Conoscere i Fascismi• Conoscere le cause della grande crisi economica dell' Occidente.• Conoscere le cause della Seconda Guerra Mondiale• Conoscere le conseguenze della guerra• Conoscere i processi di decolonizzazione e l'anti-imperialismo• Conoscere i processi che portarono alla nascita della prima Repubblica Italiana• Conoscere lo stato sociale nei Paesi occidentali: la terza via tra capitalismo e comunismo.• Conoscere gli eventi che portarono alla caduta del socialismo reale• Conoscere i problemi e prospettive del Terzo Millennio.	<p>Grado di acquisizione delle conoscenze</p> <p>Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo</p>	<p>di %</p> <p>6</p> <p>90 4</p>
<p>b)Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere la specificità del XX secolo ai suoi inizi, confrontandolo con i periodi precedentemente studiati.• Saper individuare e definire le cause della conflittualità sociale caratteristica del secolo e le diverse risposte ad essa date.• Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.• Saper definire le differenze ideologiche ed istituzionali dei due sistemi che si fronteggiano nel corso della Guerra Fredda• Saper definire le differenze ideologiche ed istituzionali dei due sistemi che si fronteggiano nel corso del dopoguerra• Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono corso del dopoguerra.	<p>Grado di acquisizione delle abilità</p> <p>Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo</p>	<p>di %</p> <p>6</p> <p>90 4</p>

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in maniera autonoma i contenuti forniti così che diventino parte del patrimonio culturale e personale dello studente. • Stimolare un pensiero critico di fronte agli eventi trattati. • Programmare dibattiti e cineforum in ambito scolastico sui temi di interesse comune a livello sociale e umanitario. • Implementare nell'ambito scolastico la democrazia partecipativa, facendo uso degli Istituti assembleari ordinari. • Individuare, facendo una ricerca in internet attraverso parole chiave, immagini particolarmente significative relative ad un'epoca storica e commentarla adeguatamente. • Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio. 	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	6 90 4

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche
 Moduli
 Percorsi formativi
 Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana. • La Grande Guerra • La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazional-democratiche 	Da Settembre a Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> • I Fascismi • La grande crisi economica dell' Occidente • Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo. • La Seconda Guerra Mondiale 	Da Gennaio a Marzo
<ul style="list-style-type: none"> • Il comunismo e l'Occidente • Il terzo mondo e la decolonizzazione e l'anti-imperialismo • La prima Repubblica Italiana • Lo stato sociale nei Paesi occidentali: la terza via tra capitalismo e comunismo. • La caduta del socialismo reale • Problemi e prospettive del Terzo Millennio. 	Da Aprile a Giugno

Montella, lì 08/05/2018

Il docente
F.to Maria Cogliano

ALLEGATO A**Documento del Consiglio della Classe V Sez D**

Corso di Studi: Liceo delle scienze umane

Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive**Docente : prof. ssa Capone Silvana**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di 100 %
Conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali; le caratteristiche degli sport praticati; le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	100

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	di 100 %
Padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata; eseguire azioni efficaci in situazioni complesse; compiere attività di resistenza e velocità.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	100

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	di 100 %
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; praticare attività sportive individuali e di squadra; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	100

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:
 Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Il programma è stato svolto con i seguenti contenuti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> • La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie. • Lo sport, le regole ed il Fair play. • Benessere, salute, sicurezza e prevenzione. 	Settembre-maggio

Montella, lì 08./05/2018

 Il docente
F.to Silvana Capone

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Relazione finale di SCIENZE UMANE

Docente : prof MARTINIELLO ENRICO

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• L'educazione nel primo Novecento;• La scuola attiva;• Il personalismo;• Educare ai diritti umani e alla multimedialità;• La società di massa;• La comunicazione e i mass media;• La globalizzazione;• Le politiche della salute e la disabilità.	Insufficiente		0
	Sufficiente		10
	Discreto		25
	Buono		45
	Ottimo		20

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre in modo chiaro e autonomo;• Avviarsi ad elaborare i contenuti in maniera sintetica;• Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine;• Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;• Comprendere ed utilizzare il lessico specifico;• Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse.	Insufficiente		0
	Sufficiente		10
	Discreto		25
	Buono		45
	Ottimo		20

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	di	%
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;• Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.	Insufficiente		0
	Sufficiente		10
	Discreto		25
	Buono		45

•Applicare le conoscenze ai diversi tipi di argomentazioni	Ottimo	20
------------------------------------------------------------	---------------	-----------

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

<input checked="" type="checkbox"/> Unità didattiche	<input checked="" type="checkbox"/> Moduli	<input type="checkbox"/> Percorsi formativi	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimenti
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti			Periodo
<ul style="list-style-type: none"> •La complessità epistemologica della pedagogia; le Scuole Nuove; l'attivismo pedagogico americano nelle figure di J.Dewey e W.Kilpatrick; •Il funzionalismo sociologico: approfondimento su Durkheim; L'interazionismo simbolico: approfondimento sulla scuola di Chicago; •Il particolarismo antropologico in Boas; Il funzionalismo antropologico nelle ricerche di Malinowski. 			settembre - novembre
<ul style="list-style-type: none"> •L'attivismo pedagogico nel contesto europeo: approfondimenti su Claparede e Maria Montessori; •Il potere e la disuguaglianza; il processo di socializzazione; La devianza e la criminalità; •Lo strutturalismo antropologico in Levi-Strauss; il sistema di pensiero magico. 			dicembre - febbraio
<ul style="list-style-type: none"> •Il personalismo pedagogico nelle opere di J.Maritain; le pedagogie del dialogo e della parola: approfondimento sulla figura di Don Milani; lo strutturalismo pedagogico in Bruner; i diritti umani e l'educazione interculturale; •Il Welfare State; i processi e le forme della globalizzazione; i teorici critici della globalizzazione; i metodi della ricerca sociologica; •Il sistema di pensiero religioso; le grandi religioni mondiali: approfondimenti sull'induismo e sul buddismo; fondamenti di antropologia economica e politica. 			marzo - maggio

Montella, li 08/05/2018

Il docente
F.to Enrico Martiniello

ALLEGATO A

Documento del Consiglio della Classe V Sez D

Corso di Studi: SCIENZE UMANE

Relazione finale: STORIA DELL' ARTE

Docente : prof.ssa RUSSOMANNO GIUSEPPINA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
<ul style="list-style-type: none">• la terminologia specifica e il linguaggio specifico della disciplina;• le principali tecniche artistiche e i materiali;• il contesto storico – culturale e geografico delle principali correnti artistiche;• i diversi stili architettonici, scultorei e pittorici;• le peculiarità stilistiche di singoli artisti, correnti e movimenti;• i principali concetti artistici;• le diverse tipologie dell'opera d'arte;• la committenza e il contesto.	Insufficiente	
	Sufficiente	5
	Discreto	40
	Buono	55
	Ottimo	
b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	%
<ul style="list-style-type: none">• utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;• collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte• argomentare sui contenuti disciplinari operando analisi, sintesi e confronti tra opere e/o movimenti;• riconoscere i vari elementi del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte;• saper condurre la lettura di un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti e temi, iconografia, iconologia, composizione, valore espressivo.....);• delineare e collocare movimenti e artisti rispetto alla committenza e al contesto;• individuare movimenti, correnti e artisti fondamentali deducendo temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera;• rielaborare ed esprimere criticamente giudizi autonomi mostrando di saper contestualizzare	Insufficiente	
	Sufficiente	5
	Discreto	40
	Buono	55
	Ottimo	

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • inquadrare l'opera d'arte nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione; • identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione; • saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di produrre una scheda tecnica; • operare criticamente una lettura multidisciplinare di un'opera d'arte. 	Insufficiente	
	Sufficiente	5
	Discreto	40
	Buono	55
	Ottimo	

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

X Unità didattiche X Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri dell'Illuminismo e artisti • Il Neoclassicismo - Francisco Goya 	Sett-ottobre
L'Europa della Restaurazione <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri del Romanticismo e artisti • Dialettica Neoclassico-romantico • La Scuola di Barbizon - Il Realismo - I Macchiaioli • L'architettura del ferro e il restauro architettonico 	Nov- febbraio
La stagione dell'Impressionismo <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri dell'Impressionismo e artisti 	Febbraio
Tendenze postimpressioniste. <ul style="list-style-type: none"> • Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Il Puntinismo 	Marzo
Verso il crollo degli imperi centrali <ul style="list-style-type: none"> • L'Art Nouveau: Gaudì e Klimt 	Marzo-aprile
Le avanguardie storiche <ul style="list-style-type: none"> • Il Cubismo • L'espressionismo tedesco e francese • Futurismo- Il Dadaismo - Il Surrealismo - L'Astrattismo- Il Razionalismo 	Aprile-maggio
Le nuove avanguardie <ul style="list-style-type: none"> • Arte informale • Pop-Art 	Maggio
Tendenze del Contemporaneo (cenni sulle principali tendenze artistiche)	

Montella, lì 08/05/2018

Il docente

F.to Giuseppina Russomanno

Allegati B

III Terza prova scritta

Tipologia mista B + C (4 domande a scelta multipla + 2 domande a risposta aperta) della durata di 90 minuti – n. 2 simulazioni effettuate. Discipline coinvolte:

- Prima simulazione: Latino, Inglese, Storia, Scienze e Arte
- Seconda Simulazione: Latino, Inglese, Filosofia, Matematica e Scienze

Per la valutazione delle simulazioni della terza prova scritta è stata adottata la griglia che si allega in copia al presente documento.

La suddetta prova ha accertato il conseguimento dei seguenti:

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI:

Conoscenze :

- Acquisizione dei contenuti disciplinari
- comprensione della specificità dei linguaggi tecnico – disciplinari
- individuazione dei significati delle informazioni date

Abilità:

- padronanza dei linguaggi specifici
- uso delle informazioni e dei metodi per la risoluzione delle problematiche disciplinari

Competenze:

- capacità di analisi, collegamento, sintesi e interpretazione
- produzione di testi e padronanza degli strumenti espressivi in lingua straniera

Allegato B1- PRIMA SIMULAZIONE

Allegato B2- SECONDA SIMULAZIONE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “RINALDO D'AQUINO”

e-mail: avis02100b@istruzione.it **P.E.C.** avis02100@ipec.istruzione.it **C.F. 91010430642**



hirpina audacia

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale Via Scandone – 83048 Montella (AV) Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161 Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972 Istituto Professionale - settore industria e artigianato – indirizzi: Produzioni industriali e artigianali (PIA) - Manutenzione e assistenza tecnica (MAT) Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182 Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182 Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268 Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO) Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268



3[^] PROVA DELL'ESAME DI STATO a.s. 2017/18 CLASSE VD - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il candidato: Cognome _____ Nome _____

Materie oggetto della prova:

- Storia dell' arte
- Storia
- Latino
- Inglese
- Scienze naturali

Durata della prova: 90 minuti

Data: 16 Marzo 2018

STORIA DELL' ARTE

Individua l'affermazione sbagliata relativa alla dialettica Neoclassicismo-Romanticismo

- Gli artisti neoclassici ricercano "equilibrio e quieta grandezza" come risposta agli eccessi e alle intemperanze Romantiche.
- Gli artisti romantici tendono a riconoscersi nella spiritualità del Medioevo, visto come periodo d'origine dei sentimenti e dell'orgoglio nazionali.
- Con il Neoclassicismo l'arte tende a diventare stile, vale a dire un insieme di regole e contenuti ben precisi e facilmente trasmissibili attraverso scuole e accademie.
- Con il Romanticismo l'assoluta libertà espressiva reclamata da artisti geniali e intemperanti e l'estrema variabilità dei temi impedì la formazione di uno stile ordinato da precise regole accademiche.

Cosa emerge dal dipinto "La barca di Dante" di Delacroix?

- La predilezione dell'artista per le visioni terrifiche.
- L'interesse dell'artista per il tema della disperazione umana.
- La passione dell'artista per l'esotismo.
- La ricerca coloristica dell'artista.

Quali sono rispettivamente l'autore e il titolo del dipinto?

- Eugène Delacroix , *Il relitto della Medusa*.
- Eugène Delacroix, *La barca di Dante*.
- Théodore Géricault, *Il naufragio dell'Argo*.
- Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*.



Quali sono i temi prediletti da Giovanni Fattori?

- Il lavoro dell'uomo e la natura morta
- La mitologia e il ritratto
- Il lavoro dell'uomo e la vita militare
- La natura e la storia

Individua l'opera e l'architetto ideatore e rispondi alla seguente domanda: quali sono i limiti progettuali e stilistici dell'intervento architettonico?



.....

.....

.....

.....

.....

.....

Individua il titolo e l'artista e rispondi alla seguente domanda: quale tecnica pittorica viene usata e quali sono le caratteristiche compositive dell'opera?



.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE NATURALI

Quale tra le seguenti affermazioni relative alle sinapsi è corretta?

- svolgono tutte un'azione eccitatoria, anche nel caso di vie inibitorie
- l'integrazione degli stimoli avviene a carico della cellula presinaptica
- in alcune i due neuroni che formano la sinapsi sono a diretto contatto
- il neurotrasmettitore può andare indifferentemente in un verso o nell'altro

Indica quali solo le componenti del sistema nervoso centrale

- telencefalo, diencefalo, tronco e cervelletto
- encefalo e midollo spinale
- cervello, simpatico e parasimpatico
- .encefalo, sistema somatico e sistema autonomo

Quale affermazione relativamente agli alcani non è vera?

- sono solubili in acqua
- sono molecole apolari
- reagiscono con alogeni
- gli atomi di carbonio sono ibridati *sp*

Nella molecola di etene, $\text{CH}_2=\text{CH}_2$, gli atomi di carbonio formano:

- 2 legami σ e 2 legami π
- 1 legame σ e 3 legami π
- legami σ e 1 legame π
- 3 legami σ e 1 legame π

Descrivi le funzioni delle diverse aree della corteccia cerebrale.(max sei righe)

.....

.....

.....

.....

.....

Come si ottengono i polimeri di addizione e di condensazione? Fai degli esempi e assegna loro i nomi. (max sei righe)

.....

.....

.....

.....

.....

Storia

Nel 1913, con il Patto Gentiloni:

- Le forze clerico-moderate si allearono con i liberali.
- Fu sancito il rifiuto dei cattolici a partecipare alla vita politica.
- I liberali si allearono con l'ala riformista del P.S.
- I cattolici si impegnarono a lottare contro il programma riformista di Giolitti.

In politica estera, Giolitti:

- Mantenne rapporti stretti ed esclusivi con la Germania e Impero austro-ungarico.
- Si avvicinò alla Germania con la quale firmò un accordo.
- Entrò in conflitto con la Francia che impose il suo protettorato sul Marocco.
- Firmò un accordo con la Francia, ottenendo il riconoscimento della legittimità dei suoi interessi sulla Libia.

Quale tra le seguenti non è considerata una causa del primo conflitto mondiale mondiale?

- L'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono dell'Austria a Sarajevo.
- Gli scontri tra Francia e Germania per il possesso dell'Etiopia.
- Il revanscismo crescente dei francesi verso la Germania, alla quale si chiede la restituzione di Alsazia e Lorena.
- I continui scontri tra impero austro-ungarico e Russia per i comuni interessi nei Balcani.

Quale uomo politico russo fu a capo del governo provvisorio prima della "rivoluzione d'ottobre"?

- Kerenskij
- Lenin
- Kornilov
- Trotskij

Quale doveva essere il ruolo della Società delle Nazioni?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa sancirono i Patti Lateranensi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LATINO

L'alternanza fra prosa e versi prende il nome di :

- Ilarrotragedia
- Prosimetro
- Prosa poetica
- Poema in prosa

Nelle satire "democritee" la violenza della polemica di Giovenale :

- Si fa più aspra e risentita
- Si stempera in ironico distacco
- Scompare completamente
- Resta sostanzialmente invariata

Chi fu l'autore della *Tebaide (Thebais)* :

- Silio Italico
- Persio
- Lucano
- Stazio

Lo stile di Seneca per Quintiliano è :

- Apprezzabile per la sua lineare semplicità
- Piacevole ma poco persuasivo
- Poco curato sul piano retorico
- Troppo moderno e poco armonioso

Riferisci sinteticamente la trama degli *Argonautica* di Valerio Flacco (max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Spiega lo scopo della *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio (max 6 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LINGUA E CULTURA INGLESE

The Byronic hero

- is a wicked man.
- rejects the conventional rules of society.
- embodies the noblest values of society.
- cannot resist women.

In Lord Byron's *Manfred* the story is set in

- Italy
- a castle and in the mountains
- a monastery in the mountains
- Spain

The values Austen underlined in her novels are

- passion and romantic feelings.
- social responsibility and money.
- property, decorum and money.
- heroism and mobility.

In Jane Austen's *Pride and Prejudice*, Darcy and Elizabeth

- have a balanced relationship with society
- both show an excess of social conformity
- initially fail to recognize each other's qualities
- are extremely cold

Write a short paragraph explaining what is meant by the term "Byronic hero" (max 6 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Write a short paragraph about how the theme of marriage is developed in Jane Austen's *Pride and Prejudice*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"

e-mail: avis02100b@istruzione.it **P.E.C.** avis02100@ipec.istruzione.it **C.F. 91010430642**



hirpina audacia

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale Via Scandone – 83048 Montella (AV) Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161 Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972 Istituto Professionale - settore industria e artigianato – indirizzi: Produzioni industriali e artigianali (PIA) - Manutenzione e assistenza tecnica (MAT) Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182 Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182 Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268 Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO) Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268



3[^] PROVA DELL'ESAME DI STATO a.s. 2017/18 CLASSE VD - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il candidato: Cognome _____ Nome _____

Materie oggetto della prova:

- Matematica
- Filosofia
- Latino
- Inglese
- Scienze naturali

Durata della prova: 90 minuti

Data: 4 Maggio 2018

FILOSOFIA

Secondo il fallibilismo di Popper una teoria scientifica per essere accettabile deve...

- Fornire gli strumenti concettuali che rendano possibile l'applicazione del principio di verifica.
- Essere provata empiricamente in maniera assolutamente inconfutabile.
- Indicare le vie della sua possibile falsificabilità.
- Ricomprendere in se stessa tutti gli elementi credibili delle teorie che pretende di sostituire

Secondo Bergson la memoria abitudine è...

- La sostanza spirituale della coscienza in cui si accumulano via via i ricordi.
- La traccia lasciata dagli atti percettivi nella materia cerebrale.
- L'insieme dei meccanismi con cui un organismo reagisce a determinati stimoli.
- Un insieme di contenuti mentali innati che rendono possibile l'adattamento all'ambiente.

Il Super-io per Freud è.....

- Il luogo della vita pulsionale dell'individuo.
- La coscienza morale che giudica e reprime gli impulsi istintivi.
- La dimensione inconscia in cui sono rimossi alcuni contenuti psichici.
- Quella parte della psiche che media costantemente le esigenze della vita sociale e le pulsioni istintive.

Secondo Freud il disagio dell'uomo nella civiltà moderna dipende dal fatto che essa...

- Stimola comportamenti competitivi e aggressivi.
- Priva l'individuo di principi morali oggettivi spingendolo al relativismo morale.
- Limita la libertà del singolo e ne reprime desideri e pulsioni immediati
- Determina una continua instabilità nelle posizioni sociali che ciascuno occupa.

Come va costruita la sociologia scientifica secondo Comte?

Quali devono essere i requisiti irrinunciabili della società liberale secondo Mill?

MATEMATICA

Il campo di esistenza della funzione $y = x^2 - \frac{1}{3}$ è ?

- $\forall x \in R$
- $x \neq 0$
- $x \neq 3$
- $x=0$

La funzione $y = x^3 + 2x^2 - 1$ assume il valore 15 nel punto di ascissa $x =$

- $X=1$
- $X=2$
- $X= 0,5$
- $X= 0,25$

Il limite della funzione $y = x^2 - \sqrt{x}$ per x che tende a 4 vale ?

- 14
- 16
- 8
- zero.

La derivata prima della funzione $y = x^3 - 2x^2 + 5x - 1$ vale?

- $3x^2 - 4x + 5 - 1$
- $3 \times 10^2 - 4x$
- $3x - 4x - 2x - 1$
- $3x^2 - 4x + 5$

Dopo aver dato la definizione di campo di esistenza di una funzione generica $y=f(x)$ fare un esempio pratico. Determina il campo di esistenza della funzione $y = \frac{x^2+3x-2}{x-2}$ determinandone le relative equazioni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Fare una classificazione delle funzioni matematiche. Per ognuna fare un semplice esempio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE NATURALI

Quali sono le due funzioni principali del sistema linfatico?

- la coagulazione del sangue e la risposta alle infezioni
- la produzione di ormoni che regolano il sistema immunitario e la risposta alle infezioni
- il rientro dei fluidi interstiziali nella circolazione sanguigna e la coagulazione del sangue
- il rientro del liquido interstiziale nel circolo sanguigno e la risposta alle infezioni

Quando ti procuri un piccolo taglio, quale sostanza viene immediatamente liberata dalle tue cellule danneggiate?

- l'interferone, per stimolare le cellule a reagire contro la possibile infezione
- le proteine del complemento, per aggredire i batteri penetrati nella ferita
- l'istamina, per attivare la risposta infiammatoria
- l'antistamina, per evitare un eccesso di infiammazione

Gruppi funzionali contenenti il gruppo $C = O$ sono presenti in tutte le specie seguenti tranne una: quale?

- Aldeidi
- Chetoni
- Ammidi
- eteri

Relativamente agli acidi carbossilici, quale affermazione non è vera?

- Possono essere ottenuti per riduzione di un'aldeide
- Hanno punti di ebollizione più alti degli alcoli con massa molecolare corrispondente
- Reagiscono con basi forti
- La loro acidità aumenta se nella molecola sono presenti atomi elettrone-attrattori

Quali sono le caratteristiche comuni e le differenze tra linfociti T e B?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Che cosa sono gli eteri? Perché hanno un comportamento simile agli idrocarburi? Fai esempi di eteri e assegna loro i nomi IUPAC

.....

.....

.....

.....

LATINO

L'Institutio oratoria è:

- un dialogo sulla formazione dell'oratore
- un trattato di retorica in 12 libri
- una storia sintetica della letteratura greca e latina
- un manuale ad uso del maestro di grammatica

Dal punto di vista pedagogico, Quintiliano sostiene che :

- la scuola pubblica è più utile dell'insegnamento dei precettori privati
- il maestro deve, se necessario, ricorrere a punizioni corporali
- la formazione retorica deve iniziare solo nell'adolescenza
- l'insegnamento consiste soprattutto nell'impartire precetti tecnici

Il *Liber de spectaculis* è dedicato a:

- le opere teatrali degli autori greci e romani
- i giochi organizzati per l'inaugurazione del Colosseo
- gli spettacoli messi in scena in occasione dei *Saturnalia*
- i giochi gladiatori indetti da Domiziano

A Roma i *clientes* erano:

- gli abituali frequentatori di un esercizio commerciale
- persone prive di mezzi che si mettevano al servizio di un ricco signore
- i seguaci di un partito politico
- le guardie del corpo dell'imperatore

Descrivi la posizione di Quintiliano nei confronti del potere politico (max 6 righe)

Nelle sue *Osservazioni sparse sull'epigramma* (1771) Lessing individuò nell'epigramma di Marziale la ricorrenza di uno schema – tipo. Illustrane le caratteristiche (max 6 righe)

LINGUA E CULTURA INGLESE

Queen Victoria became Empress of India because

- She was jealous of her German cousins.
- Disraeli obliged her to.
- She wanted to leave the title to her son.
- India was formally incorporated into the Empire.

The great Exhibition of 1851

- Only displays goods from Britain
- Displayed the wonders of industry and science
- Was organized by Joseph Paxton
- Attracted few people

The substance of Keats's poetry

- Is the experience of joy produced by beauty.
- Lies in fragments of a continual spiritual autobiography.
- Is linked to the events of his time.
- Is some deeply felt personal experience.

Consider "Ode on a Grecian Urn". Which of the following statements is false.

- She will not be beautiful forever
- He will love her forever
- The boy will never be able to kiss the girl.
- The boy will never stop playing his music.

Explain why the Victorian Age can be defined as "an age of reforms". (max 6 lines)

In "Ode on a Grecian Urn", consider the phrase "Truth is beauty, beauty, truth". What does it mean? (max 6 lines)

Allegati C

- **C-1**
- **C-2**
- **C-3**
- **C-4**
- **C-5**
- **C-6**
- **Allegato D**

C-1

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce il pensiero e la poetica degli autori - Conosce le caratteristiche del testo	- in modo rigoroso ed approfondito	5
			- in modo sicuro, approfondito completo	4,5
			- in modo esauriente, puntuale	4
			- in modo quasi esauriente, lineare	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo parziale e/o incerto	2,5
			- in modo incerto e lacunoso	2
			- in modo incompleto, lacunoso, errato	1,5- 1
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo	5
			- in modo sicuro e completo	4,5- 4
			- in modo corretto	3,5
			- in modo accettabile	3
			-in modo approssimativo	2,5
			- in modo inadeguato	2
			- in modo del tutto inadeguato	1,5- 1
	- Comprensione del testo - Interpretazione ed elaborazione del testo	-Comprende il testo nella sua globalità e nei suoi diversi aspetti - Rielabora le informazioni presenti nel testo	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	5
			- in modo rigoroso, persuasivo	4,5
			- in modo articolato ed efficace	4
			- in modo lineare, nel complesso efficace	3,5
			- in modo attendibile e coerente	3
			- in modo approssimativo	2,5
			- in modo disorganico	2
			- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	1,5- 1
<u>VOTO FINALE</u>				/15

TIPOLOGIA B: Saggio breve

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento Conoscenza della tipologia e delle procedure di produzione	- Conosce l'argomento e il quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce - Conosce le strutture e le procedure relative alla produzione del testo	- in modo rigoroso ed approfondito	5
			- in modo sicuro, approfondito, completo	4,5
			- in modo esauriente, puntuale	4
			- in modo quasi esauriente, lineare	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo parziale e/o incerto	2,5
- in modo incerto e lacunoso	2			
- in modo incompleto, lacunoso, errato	1,5- 1			
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza - Rispetto delle consegne	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati - Organizza e sviluppa i contenuti - Imposta l'elaborato secondo indicazioni date	- in modo efficace, autonomo, completo	5
			- in modo sicuro e completo	4,5- 4
			- in modo corretto	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo approssimativo	2,5
	- in modo inadeguato	2		
	- in modo del tutto inadeguato	1,5- 1		
	- Analisi dei documenti - Interpretazione ed elaborazione dei documenti - Efficacia argomentativa	- Decodifica, analizza e utilizza i documenti - Interpreta i dati - Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	5
			- in modo rigoroso, persuasivo	4,5
			- in modo articolato ed efficace	4
- in modo lineare, nel complesso efficace			3,5	
- in modo attendibile e coerente			3	
- in modo approssimativo	2,5			
- in modo disorganico	2			
- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	1,5- 1			

IL DOCENTE _____

TIPOLOGIA B: Articolo di giornale**Il candidato** _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento Conoscenza di procedure, di convenzioni ed usi giornalistici	- Conosce dati, fatti, situazioni, problematiche, documenti - Conosce le strutture e le procedure relative alla produzione del testo	- in modo rigoroso ed approfondito	5
			- in modo sicuro, approfondito, completo	4,5
			- in modo esauriente, puntuale	4
			- in modo quasi esauriente, lineare	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo parziale e/o incerto	2,5
<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza - Rispetto delle consegne	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia - Organizza e sviluppa i contenuti - Imposta l'elaborato secondo indicazioni date	- in modo efficace, autonomo, completo	5
			- in modo sicuro e completo	4,5- 4
			- in modo corretto	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo approssimativo	2,5
			- in modo inadeguato	2
- in modo del tutto inadeguato	1,5- 1			

	- Analisi dei documenti	- Analizza ed elabora i documenti	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	5
	- Interpretazione ed elaborazione dei documenti	- Interpreta i dati emersi	- in modo rigoroso, persuasivo	4,5
	- Efficacia argomentativa	- Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo articolato ed efficace	4
			- in modo lineare, nel complesso efficace	3,5
			- in modo attendibile e coerente	3
			- in modo approssimativo	2,5
			- in modo disorganico	2
			- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	1,5- 1
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

TIPOLOGIA C: Tema di argomento storico

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e delle strutture di riferimento	- Conosce fatti, eventi, situazioni, problemi	- in modo rigoroso ed approfondito	5
			- in modo sicuro, approfondito, completo	4,5
			- in modo esauriente, puntuale	4
			- in modo quasi esauriente, lineare	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo parziale e/o incerto	2,5
			- in modo incerto e lacunoso	2
- in modo incompleto, lacunoso, errato	1,5- 1			
<u>Utilizzo delle</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio adeguato - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo	5
			- in modo sicuro e completo	4,5- 4
			- in modo corretto	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo approssimativo	2,5
			- in modo inadeguato	2
- in modo del tutto inadeguato	1,5- 1			

conoscenze	- Utilizzo di conoscenze e fonti	- Analizza ed elabora conoscenza e fonti	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	5
	- Interpretazione di conoscenze e fonti	- Interpreta conoscenze e fonti	- in modo rigoroso, persuasivo	4,5
	- Efficacia argomentativa	- Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo articolato ed efficace	4
			- in modo lineare, nel complesso efficace	3,5
			- in modo attendibile e coerente	3
			- in modo approssimativo	2,5
		- in modo disorganico	2	
		- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	1,5- 1	
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce fatti, eventi, situazioni, problemi	- in modo rigoroso ed approfondito	5
			- in modo sicuro, approfondito, completo	4,5
			- in modo esauriente, puntuale	4
			- in modo quasi esauriente, lineare	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo parziale e/o incerto	2,5
<u>Utilizzo delle</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo	5
			- in modo sicuro e completo	4,5- 4
			- in modo corretto	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo approssimativo	2,5
			- in modo inadeguato	2
	- in modo del tutto inadeguato	1,5- 1		

conoscenze	- Analisi e rielaborazione	- Analizza e rielabora dati, problematiche, informazioni	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	5
	- Interpretazione di conoscenze e fonti	- Interpreta conoscenze e fonti	- in modo rigoroso, persuasivo	4,5
	- Efficacia argomentativa	- Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo articolato ed efficace	4
			- in modo lineare, nel complesso efficace	3,5
			- in modo attendibile e coerente	3
			- in modo approssimativo	2,5
		- in modo disorganico, lacunoso, del tutto errato	2	
<u>VOTO FINALE</u>				1,5- 1
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

C-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

CANDIDATO/A:		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CRITERI	INDICATORI	PUNTI
A. Aderenza alla traccia (tema)	Completa	4
	Essenziale	3
B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Parziale	2
	Minima	1
Conoscenze specifiche	Precise, ampie ed esaurienti	5
	Precise ed esaurienti	4
	Sufficientemente complete e precise	3
	Imprecise	2
	Assenti	1

(Max 1)									
PUNTEGGIO TOTALE									

Tipologia C: risposta corretta=0,25; risposta non data o errata=0 (max 1)

DISCIPLINE	PUNTEGGIO
PUNTEGGIO TOTALE	

VOTO DELL'ALUNNO/A _____ / 15*

**In caso di voto non intero con punteggio residuo ≥ 0.50 l'arrotondamento viene effettuato per eccesso.*

C-4

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Il candidato _____

	Indicatori	Descrittori	Punteggi
a)	Esposizione	Completa ed autonoma Buona Sufficiente Mediocre Mnemonica/Insufficiente	5 4 3 2 1
b)	Conoscenza dell'argomento	Ottima Buona Sufficiente Mediocre Lacunosa	5 4 3 2 1
c)	Capacità di analisi	Ampia e accurata Ampia Essenziale Considera pochi aspetti Confusa ed imprecisa	5 4 3 2 1
d)	Coerenza nell'individuare nessi e capacità di operare collegamenti pluridisciplinari	Precisa, disinvolta e autonoma Autonoma Adeguate/Essenziale Chiara ma non sempre corretta Lacunosa	5 4 3 2 1
e)	Correttezza espressiva e proprietà lessicale	Fluida, corretta e precisa Chiara e corretta Corretta	5 4 3

		Chiara ma non sempre corretta Impacciata	2 1
f)	Capacità di valutazione	Giudizi ampiamente e criticamente motivati Giudizi validamente motivati Giudizi adeguati Giudizi adeguati ma non ben motivati Giudizi inadeguati	5 4 3 2 1
TOTALE			/30

IL DOCENTE _____

C-5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____ SEZ. _____ ANNO SCOLASTICO _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali.	Esemplaramente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
	Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
		Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
		Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
		Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	2
		Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni	1

		alle strutture e agli ambienti della scuola.	
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni (max 16 assenze) e rispetta gli orari (max 8 ritardi o uscite anticipate).	5
		Frequenta con regolarità le lezioni (max 25 assenze), rispetta quasi sempre gli orari (max 12 ritardi o uscite anticipate).	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni (max 30 assenze) e non rispetta gli orari (max 20 ritardi o uscite anticipate).	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni (max 40 assenze); numerosi i ritardi e/o le uscite anticipate (max 25).	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 50 assenze) e non rispetta mai gli orari (oltre 25 ritardi o uscite anticipate).	1
	Partecipazione alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari	Manifesta attenzione e interesse propositivi per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo.	3
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe.	2
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte ed è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni.	1
	Rispetto del regolamento e note disciplinari	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	5
		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.), ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Ha subito diverse ammonizioni verbali e 3 note scritte nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe pari a 5 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 5 gg.	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe superiore a 6 nell'arco di ciascun periodo; ha subito un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 gg o più sanzioni con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 5 giorni. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- da **24** a **25** voto di condotta **10**

- da **21** a **23** voto di condotta **9**
- da **18** a **20** voto di condotta **8**
- da **15** a **17** voto di condotta **7**
- da **12** a **14** voto di condotta **6**

Il voto di condotta **5** sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

TOTALE: ____/25

VOTO DI CONDOTTA: ____/10

Il Coordinatore _____

C6-1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – TRIENNIO

ALUNNO _____ INDIRIZZO _____
 _____ CLASSE _____ SEZ. _____

<i>Competenze chiave</i>	Descrittori	Indicatori	LIVELLI
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole	Rispetta le regole condivise e collabora in modo propositivo alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Rispetta le regole condivise e collabora attivamente alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Alto
		Rispetta le regole condivise e collabora alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Rispetta le regole condivise e talvolta collabora alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Base
		Ha difficoltà a rispettare le regole e non partecipa adeguatamente alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
	Rispetto delle opinioni	Interagisce in modo propositivo nel gruppo e gestisce efficacemente la conflittualità.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Collabora attivamente nel gruppo e gestisce in modo consapevole le conflittualità.	<input type="checkbox"/> Alto
		Collabora nel gruppo e gestisce le conflittualità in modo equilibrato.	<input type="checkbox"/> Intermedio

	proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. - Comunicare in modo costruttivo in contesti diversi, esprimendo e comprendendo diversi punti di vista.	Talvolta collabora con il gruppo e gestisce in modo positivo la conflittualità.	<input type="checkbox"/> Base
		Non riesce a gestire la conflittualità e non è disponibile al confronto.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
	Rispetto dei luoghi e beni comuni	È consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e collabora in modo propositivo alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
	Essere consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità, rispettandone l'integrità e riconoscendone il valore collettivo.	È consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e collabora attivamente alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Alto
		È consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e collabora alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		È adeguatamente consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e talvolta collabora alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Base
Non è consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e non collabora alla loro tutela e integrità.		<input type="checkbox"/> Non raggiunto	

Il Coordinatore

C6-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – TRIENNIO

ALUNNO _____ INDIRIZZO _____
 _____ CLASSE _____ SEZ. _____

Competenze chiave	Descrittori	Indicatori	LIVELLI
Consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo - Essere consapevole della propria collocazione del mondo. - Riconoscere e rispettare le diverse identità culturali.	È pienamente consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		È altamente consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Alto
		È adeguatamente consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		È consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Base
		Non è consapevole della propria identità culturale e non sempre rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere - Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti,	Usa e comprende pienamente i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Usa e comprende consapevolmente i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Alto
		Usa e comprende adeguatamente i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Usa e comprende i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Base

	norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi	Non sempre usa e comprende i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
--	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------	----------------------------------------

Il Coordinatore

C6-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – TRIENNIO

ALUNNO _____ INDIRIZZO _____
 _____ CLASSE _____ SEZ. _____

<i>Competenze chiave</i>	Descrittori	Indicatori	LIVELLI
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Spirito di iniziativa - Essere consapevole del contesto in cui si opera (lavoro, società, scuola e vita domestica), cogliendone le opportunità. - Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio.	Coglie con prontezza le opportunità del contesto e traduce in maniera creativa e innovativa le idee in azioni, assumendosene le responsabilità.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Coglie con prontezza le opportunità del contesto e traduce le idee in azioni, assumendosene le responsabilità.	<input type="checkbox"/> Alto
		Coglie con consapevolezza le opportunità del contesto e traduce le idee in azioni, assumendosene le responsabilità.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Se opportunamente guidato, coglie le opportunità del contesto e traduce le idee in azioni.	<input type="checkbox"/> Base
		Ha difficoltà nel cogliere le opportunità e nel metterle in pratica.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
	Pianificare e gestire progetti	Elabora e pianifica in modo efficace e produttivo progetti personalizzati, individuando e scandendo le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente

	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare per raggiungere obiettivi. - Pianificare e organizzare le fasi del lavoro, individuando 	Elabora e pianifica in modo consapevole progetti personalizzati, individuando e scandendo le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/> Alto
		Elabora e pianifica in modo corretto progetti personalizzati, individuando e scandendo le fasi di realizzazione	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Elabora e pianifica opportunamente guidato progetti personalizzati, scandendo in modo essenziale le fasi di realizzazione	<input type="checkbox"/> Base
		Non riesce a elaborare e a pianificare progetti personalizzati.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto

Il Coordinatore

Allegato D

Criteria di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe secondo la tabella A, allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009, avente come base la media dei voti ottenuti in sede di scrutinio finale, integrata da un giudizio sulla frequenza scolastica, sull'interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, sul comportamento, sulle attività complementari e integrative frequentate e sugli eventuali crediti formativi.

Per il 1 e 2 anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegare al D.M. 99 del 16 dicembre 2009,

A) **TABELLA A** – allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009-

Media dei voti	Candidati interni		
	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per la terza classe degli Istituti professionali, qualora gli studenti partecipino all'esame di qualifica, Mè rappresentato dal voto conseguito agli esami stessi, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5)

Criteria per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, **calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza**, secondo quanto stabilito dal D.M. 99 del 2009.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari ed integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità alla frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con minimo il 90% di presenze, con massimo 15 ritardi e 10 uscite anticipate);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4	5
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**	0,20*

* Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

minimo il 90% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 20 assenze massimo)

massimo 15 ritardi

massimo 10 uscite anticipate

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano comunque garantito minimo l'85% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 30 assenze massimo).

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0, 10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

- **Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.**
- **I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione.**
I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.
- **Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.**
- **Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo della banda, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.**

¹ Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Relativamente ai candidati esterni si rinvia alle Tabelle B e C del DM n. 99 del 16 dicembre 2009.

In questi casi, si applicherà il massimo della banda di oscillazione se il candidato otterrà una media dei voti superiore allo 0,5.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
SCIENZE NATURALI	F.to ANNA BOCCHINO
SCIENZE MOTORIE	F.to SILVANA CAPONE
STORIA E FILOSOSOFIA	F.to MARIA COGLIANO
RELIGIONE CATTOLICA	F.to ADA GIUSEPPINA DELLO BUONO
SCIENZE UMANE	F.to ENRICO MARTINIELLO
FISICA, MATEMATICA	F.to VINCENZO NIGRO COGLIANO
LINGUA E CULTURA INGLESE	F.to LAURA PICARIELLO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e LINGUA LATINA	F.to IRENE RINALDI
STORIA DELL'ARTE	F.to GIUSEPPINA RUSSOMANNO

Montella, li 08/05/2018

Il Dirigente Scolastico
(*F.to Emilia Strollo*)